
III.

MISSIONE DELLA DONNA.

Nei grandi problemi sociali egli vede concorrervi le forze più umili, quelle che promuovono i primi affetti nella famiglia, e che alimentano, qual modesta foglia, l'albero maestoso della nazione: la sposa, la madre, la sorella.

Nume di quest'arca sociale che è la famiglia, fa l'anima muliebre, e nel suo libro *La donna* scruta con passione quest'essere in cui ama il mistero fatto « di sapienza nel credere e di virtù nel patire ». Doti per cui la donna è centro all'unità della famiglia epperò della città; così ch'egli vuol farla, con audacia innovatrice che precorre i tempi, partecipe dell'uomo in molte sue funzioni, specie nella pubblica amministrazione, deplorando tutte quelle cause che rendono ancora la donna infelice e sconosciuta, o meglio anche troppo conosciuta quando